

Fatture elettroniche allo Stato ecco come evitare le sanzioni

Dal 31 marzo i documenti di pagamento trasmessi solo per via telematica
La firma digitale della ricezione deve essere conservata per dieci anni

È vero che è entrato in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione?

La legge 244 del 2007 ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, obbligando quest'ultima, una volta entrata in vigore la norma, a non accettare, né tantomeno pagare, le fatture pervenute in forma cartacea. Il primo decreto attuativo, del 7 marzo 2008, ha affidato la gestione del servizio di interscambio all'agenzia delle entrate, affidandole i compiti di controllo, sviluppo e gestione dei dati, delegando i compiti di supporto, assistenza e formazione degli utenti alla società Sogei Spa.

L'utente dapprima compila il documento direttamente online, inserendo, oltre ai "classici" dati di ogni fattura, anche il codice univoco ufficio del destinatario del documento ed i codici Cig e Cup, ove



Dal 31 marzo le fatture alla pubblica amministrazione solo on line

Professionisti.it

Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

presenti, della pratica; successivamente invia il documento al sistema di interscambio, che è in grado di ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche tecniche tipiche di una fattura elettronica (file .xml), effettuare controlli

sui file ricevuti, ed, infine, inoltrare le fatture alle Amministrazioni destinatarie, le quali possono decidere se accettare o meno il documento.

Il decreto legge del 24 aprile 2014, recante misure urgenti per la competitività e la giusti-

zia sociale anticipa al 31 marzo 2015 il termine di decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le amministrazioni centrali e locali, elencate nel sito www.indicepa.it. Gli utenti hanno a disposizione vari servizi per la produzione e l'invio del documento, sia gratuiti, come il sito istituzionale www.fatturapa.gov.it, che a pagamento; questi ultimi offrono maggiori servizi, come l'apposizione della firma digitale e la conservazione del documento per 10 anni, termine obbligatorio definito dalla normativa.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, l'utente è tenuto a fornire, nel caso in cui il luogo di conservazione del documento elettronico non sia il medesimo del depositario delle scritture contabili, il codice "1" nel quadro RS del modello UNICO.

Andrea Friggeri
Studio Martini

FALLIMENTI

Da un crack ci si può difendere

Come può difendersi un investitore coinvolto in operazioni finanziarie fallimentari?

Il tribunale di Modena, dichiarando la nullità di un ordine di acquisto relativo a bond Lehman, ha condannato la banca a corrispondere ad un investitore la somma di 38.909,50 euro, pari alla perdita subita, oltre ad interessi e al pagamento delle spese processuali. In particolare, il tribunale ha rilevato che il contratto quadro firmato nel 1993 non disponeva del contenuto prescritto dall'art. 30 regolamento Consob n.11522/98, essendo assenti o comunque insufficienti numerose specificazioni. Pur essendo stato consegnato il documento sui rischi generali, continua il tribunale, lo stesso «per il suo contenuto non è idoneo da solo ad integrare totalmente il contratto quadro, essendo dedicato a una generale parità informativa, senza inserire specificazioni sulle modalità concrete di servizi o operazioni».

A fronte anche di quanto stabilito dal tribunale di Modena, nel caso di operazioni finanziarie rivelatesi fallimentari, è opportuno rivolgersi ad un avvocato.

Fabio Benatti
Studio Benatti

PENSIONI

Entro l'anno si versa al fondo dirigenti

Qual è la scadenza entro la quale è possibile versare i contributi Previdai 2014 non dedotti?

I dirigenti industriali iscritti al fondo pensione Previdai - circa 80 mila in Italia - hanno tempo fino al 31 dicembre 2015 per presentare la dichiarazione dei contributi non dedotti relativi all'anno 2014. A tal fine, è possibile utilizzare l'apposita funzione internet "059: Contr. non dedotti", che consentirà di compilare e stampare il modulo "059" il quale, debitamente sottoscritto, dovrà poi essere inviato esclusivamente via fax ai numeri riportati sullo stesso (il modulo non deve, pertanto, essere inoltrato tramite posta).

Si evidenzia che anche i contributi volontari rientrano nella previsione di cui sopra e la deduzione può essere operata in sede di dichiarazione dei redditi direttamente dall'interessato.

Va detto, peraltro, che il "puzzle" degli scadenziari contributivi sembrerebbe finalmente in via di definizione in Italia, anche se il cammino per riordinarlo è ancora lungo.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

Centro per l'Impiego di Vigevano
Via Vincenzo Boldrini, 1 - 27029 Vigevano
Telefono 0381 70290 - 690606 -
E-mail vigevano@formalavoro.pv.it

CERCASI:

sunzione a tempo determinato - a tempo pieno - Si richiede: esperienza di 1 anno nel settore e nella figura professionale - conoscenza autocad 2 e 3D - diploma di perito meccanico - offerta valida fino al: 30.10.2015;

RIE. N°3746 - TORNITORE MECCANICO - Luogo di lavoro: Vigevano

